

CITROËN
Via Tiburtina 1144
Roma
APERTO DOMENICA

Il Messaggero

DOMANI in omaggio "CASA"

CITROËN
C1
vieni a scoprirla

* Abbonamenti facoltativi (da aggiungere al prezzo del quotidiano), con il MessaggeroTV il martedì € 0,15; Con DVD Film € 5,00; Con volume Atlas Biblioteca Multimediatale € 6,90; Con volume Belli nel Lazio € 5,00; * Prezzi promozionali: in Umbria € 0,60; nelle Marche € 0,50.
* I tandem con alta qualità (non acquistabili separatamente): nelle province di Brescia e Lecco il Messaggero + Quotidiano € 0,90; la domenica con Tutto Mercato € 1,10; a Taranto il Messaggero + Quotidiano € 0,90; la domenica con Tutto Mercato € 1,00.
Nel Molise: il Messaggero + il Quotidiano del Molise € 0,90. Nella provincia di Cosenza il Messaggero + La Gazzetta del Sud € 0,90. In Abruzzo e nella provincia di Frosinone il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,00.



INTERNET: www.ilmessaggero.it
Sped. Abb. Post. legge 662/96 art. 2/19 Roma

ANNO 127 - N° 312 € 0,90 Italia IL GIORNALE DEL MATTINO VENERDÌ 18 NOVEMBRE 2005 - S. ODDONE ABATE

La Conferenza episcopale: «Cambiamenti assai rilevanti e non sempre chiari nella forma di governo»

I vescovi: la devolution non è solidale

La Cei teme la nascita di 20 sanità diverse nelle Regioni. Berlusconi: dopo il proporzionale, via la par condicio
Casini: grazie all'Udc il testo è migliorato, ma non tutto ci convince

ROMA - I vescovi italiani criticano la devolution, riflette un'ideologia anti-solidaristica, e giudicano «poco chiari i cambiamenti nella forma di governo». La Cei teme anche che «ci possano essere venti sistemi sanitari diversi nelle regioni». La riforma federalista «non convince del tutto» il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, che critica premiato e bicameralismo e loda «l'Udc che ha migliorato il testo». Alemanno: «Alleanza Nazionale paga il protagonismo leghista». Intanto Berlusconi annuncia: dopo la riforma elettorale, via la par condicio.

CONTI, GENTILI, JERKOV
PETROSILLO E TERRACINA
ALLE PAGG. 4, 5 E 7



Una squadra d'emergenza mentre vaccina polli in Cina

IL CASO
La Lega fa slittare i provvedimenti per combattere il virus dei polli
Brutta figura al G7 e Storace s'infuria

GIOVANNELLI E MASSI A PAG. 15

L'ANALISI
FEDERALISMO FISCALE, CHI PAGA IL CONTO

di MASSIMO BORDIGNON
CON IL voto al Senato di Cieri si è concluso l'iter parlamentare della proposta di legge costituzionale del centro-destra, che tale rimane però fino al referendum confermativo, che si preannuncia difficilissimo. La riforma contiene tante cose molto discutibili, soprattutto per quello che riguarda la forma del governo, cioè i nuovi poteri assegnati al primo ministro e il ridotto ruolo del Parlamento

CONTINUA A PAG. 5

L'INCHIESTA

Tratta dei bimbi dall'Ucraina all'Italia: se belli 50.000 euro



dal nostro inviato
MARIDA LOMBARDO PIJOLA
Kiev
SEBBENE sia un magistrato, o forse proprio a causa di questo, il giudice Madzianovskij si fida più della vita che della giustizia, soprattutto da quando ha arrestato l'Uomo Nero che vendeva bambini agli italiani, e poi

CONTINUA A PAG. 9

La Ue: Pil in crescita ma attenti alle spese Tremonti: c'è ripresa, conti sotto controllo

Il Pil dell'Unione Europea
Aumento % sull'anno precedente

	2005	2006	2007
AREA EURO	1,3	1,9	2,1
Italia	0,2	1,5	1,4
Francia	1,5	1,8	2,3
Germania	0,8	1,2	1,6
Spagna	3,4	3,2	3,0
UE-15	1,4	2,0	2,2
Regno Unito	1,6	2,3	2,8
UE-25	1,5	2,1	2,4

Fonte: previsioni d'autunno della Commissione Ue

ANSA-CENTIMETRI
La commissione Ue vede un'economia italiana in ripresa nel 2006. Ma ha qualche dubbio sui conti. Tremonti soddisfatto del giudizio: centreremo gli obiettivi. CIFONI, DAPAS, QUAGLIAROTTI ALLE PAGG. 2 E 3

IL COMMENTO
GUAI A TOCCARE L'AGENDA DI LISBONA

di LUIGI PAGANETTO
LA Commissione Europea ha reso note ieri le sue previsioni. Esse indicano un'accelerazione della crescita per il 2006 e il 2007 per l'insieme dei Paesi della zona euro con un aumento del Pil che passa dall'1,9% al 2,1%. Collocano l'Italia sotto la media con una crescita intorno all'1,5%. Promuovono nel complesso la legge finanziaria, anche se evidenziano i rischi che potrebbero nascere dalla mancata realizzazione

CONTINUA A PAG. 16

A gennaio aumenti e arretrati per ministeriali e professori

PIOVANI A PAG. 22

ROMA - «In Italia una nave più grossa del Titanic carica di esplosivo». E' una delle frasi pronunciate da Yamine Bouhrama, uno dei tre algerini arrestati con l'accusa di terrorismo internazionale, durante conversazioni telefoniche intercettate. Il presunto kamikaze accenna anche a un attentato contro un villaggio turistico con un aereo, a una «festa più grande» di quella fatta a Londra. Durante l'interrogatorio, l'uomo ha negato di appartenere al Gruppo salafita. I tre preparavano la fuga perché avevano trovato le cimici con cui gli investigatori li stavano spiando. Il ministro Pisano: «Su questi arresti si sta facendo troppo rumore».

MARTINELLI E PEZZINI
A PAG. 11

CODICE DELLA STRADA



Patenti, a rischio salvapunti e foglio rosa a 17 anni: il governo ritira il decreto

DE FLORIO A PAG. 13

INFORMATICA POVERA

Computer da 100 dollari per il terzo mondo
L'energia? A manovella



MAFFEO A PAG. 18

AMORE E SCIENZA



Usa, spray "miracoloso": una spruzzata nel naso e la sessualità si risveglia

SERVIZIO A PAG. 18

LA NOSTRA VITA IN 100 FILM
Oggi a **5,00 euro**
La Voce della Luna
BIBLIOTECA DEI MISTERI
Domani a **4,10 euro**
Manoscritti Segreti
Il Messaggero

Debuttano all'Olimpico le nuove misure contro la violenza e il teppismo Roma-Juve: allo stadio 36 telecamere

ROMA - All'Olimpico debuttano le nuove misure contro la violenza e il teppismo: trentasei telecamere con zoom ultrapotenti in grado di fare il primopiano di ogni spettatore. Tutte le immagini sono registrate. «Roma-Juve per me è il vero derby d'Italia» dice Rosella Sensi, amministratore delegato della società giallorossa. La figlia del presidente si dichiara «prima tifosa» e chiarisce che «la Roma vuole vincere sempre, non siamo vassalli di nessuno». La dirigente elogia capitano Totti per la sua intervista al Messaggero: «Francesco ha detto cose da grande capitano».

Desario, Gallone, Renga e Trani nello Sport e in Cronaca

Air One
Vola il 23 novembre, moltiplichi per 5 le miglia Miles & More.
Gli iscritti Miles & More che voleranno Air One il 23 novembre 2005 riceveranno un numero di miglia pari a 5 volte le miglia corrispondenti al volo effettuato. Festeggia con noi! Iscriviti su www.flyairone.it e prenota subito il tuo volo.
Partner of Lufthansa
www.flyairone.it
199.20.70.80 servizio a tariffazione specifica

La Cassazione: la scappatella è per lui esigenza di libertà Il marito ha sempre ragione

di ANTONELLA BORALEVI
L'AMORE non paga e i mariti non si imbroglia. Magari lo sapevamo già, ma da oggi lo sancisce, con la sua indiscutibile autorevolezza, la Cassazione, di nuovo chiamata a dirimere casi di sentimenti e di soldi. Due storie, una a Udine e una a Chiavari. Due sentenze che si danno il braccio. Udine. Una moglie, un marito, un figlio grande. I figli crescono e le mamme imbiancano, diceva la canzone. Il marito invece probabilmente è brizzolato e ha ancora voglia di divertirsi. La sera esce da solo con

Continua a pag. 33
SERVIZIO A PAG. 15

DIARIO D'AUTUNNO
di MAURIZIO COSTANZO
È RIPARTITO il processo ad Annamaria Franzoni ed è ripartita l'esposizione mediatica che in passato creò grandi ascolti e molte polemiche. Intervistai per primo davanti alle telecamere Annamaria Franzoni. Fu un'intervista lunga e articolata. Mi colpì la personalità di questa donna e conclusi la lunga chiacchierata senza avere un'idea sul suo ruolo in quel delitto. Dopo, a dire la verità, non ho seguito la storia più di tanto, ma il fatto stesso che, condannata in primo grado, non è stata soggetta ad alcuna misura restrittiva, mi ha fatto capire che anche i giudici devono avere vissuto un serio travaglio. Mi auguro che non si debba assistere a colpi di scena. Mi auguro, comunque, che si arrivi ad una verità definitiva o si accetti il dubbio. Per sempre.

IL MESSAGGERO
VENERDI
18 NOVEMBRE 2005

LAZIO

Il tecnico prepara una variante per la trasferta di Genova Ma raccomanda ai centrocampisti: non cercate solo i lanci

Rossi muove la Torre

Novità per la Samp: Tare schierato accanto a Rocchi

di STEFANO ORSINI

FORMELLO - Sorpresa, c'è Iglj Tare. Delio Rossi è stato chiaro fin dall'inizio: «Io un'occasione la darò a tutti, poi starà a chi viene chiamato in causa a sfruttarla al meglio». Tocca dunque al lungo centravanti albanese che a Genova potrebbe esordire dal primo minuto. E' in corsa con Pandev per una maglia da titolare al fianco di Rocchi ma dalla sua ha un vantaggio importante: è stato provato ieri nella sfida del giovedì, quella che per il tecnico rappresenta la prova generale alla sfida ufficiale.

Il tecnico ha parlato molto alla squadra, interrompendo persino la partita per diversi minuti, rivolgendosi in particolare ai centrocampisti. Delio Rossi teme che la squadra vedendo una torre al centro dell'attacco rinunci alla sua caratteristica migliore: il gioco rapido con la palla a terra. Baronio e Dabo sono chiamati a cercare la profondità, a sfruttare i movimenti repentini di Rocchi, ad imbeccare gli esterni sulla linea dell'out e Tare, che dovrà stanare dall'area il centrale avversario. Il pallone lungo dalla difesa per la testa del biondo Tare, apparso in ottima forma, dovrà essere un diversivo e non una costante. Iglj aiuterà a far

QUI FORMELLO

Zauri, alternativa a Dabo e Baronio

FORMELLO - E' finita 9 ad 1 la sfida del giovedì con la Lupa Frascati. In porta si è rivisto Matteo Sereni mentre Angelo Peruzzi, che sta molto meglio, ha lavorato con il preparatore Grigioni. Delio Rossi, che prenderà una decisione definitiva sul portiere solo in extremis, ha provato la squadra che potrebbe opporsi alla Samp con Cribari e Siviglia ancora coppia titola-

re al centro della difesa che si avvarrà anche di Oddo (rientrato dalla nazionale) e Zauri. L'ex jolly dell'Atalanta è diventato da ieri la prima alternativa a Dabo o Baronio in caso di necessità al centro del campo con l'eventuale inserimento di Belleri in difesa a sinistra. Ad aprire le marcature è stato Ousmane Dabo, su punizione, seguito poi da Cesar e Tare, che ha segnato una doppietta così come nel secondo tempo Inzaghi e Di Canio, apparso anche ieri in ottima forma e pronto a giocare uno spezzone di gara ed Inzaghi (1 gol anche per Pandev). Behrami, dopo aver conquistato un posto al mondiale con la Svizzera in Turchia, è tornato per motivi di sicurezza con la sua nazionale. A Roma è arrivato in serata. Delio Rossi lo aspetta e se starà bene gli darà certamente una maglia da titolare così come a Cesar e Rocchi.

S.O.



Matteo Sereni ieri ha giocato titolare contro il Frascati

respirare la squadra e soprattutto, questo vuole Delio Rossi, dovrà provare a sfruttare i sempre più numerosi cross che i laterali biancocelesti partita dopo partita producono in quantità sempre maggiore. Dovrà cercare la porta, fare il centravanti insomma, proprio come aveva sottolineato qualche giorno fa in sala stampa quando affermò che i suoi gol alla Lazio potranno tornare molto utili.

Fino a questo momento, anche a causa di un infortunio muscolare che ha avuto delle

recidive, è stato impiegato con il contagocce. Uno spezzone nella partita più bella giocata fino a questo momento dalla Lazio, quella con il Chievo e qualcosa di più nella gara più brutta, quella con la Reggina. Delio Rossi sta pensando adesso di lanciarlo dal primo minuto anche e soprattutto per cercare una variante tattica diversa nelle deficitarie gare esterne fino a qui disputate dai biancocelesti. Iglj vuole dimostrare di non essere arrivato tardi in una grande piazza. Dopo le esperienze a

Brescia e Bologna si sente pronto e reattivo. «Mi trovo bene con tutti gli attaccanti che ha la Lazio perché hanno caratteristiche diverse dall'altro - ha ripetuto più volte - so che potrò far bene e giocare anche più guardando la porta rispetto al passato». In carriera si è infatti troppo spesso ritrovato a fare il centrocampista aggiunto e all'occorrenza anche il difensore sui calci piazzati avversari. Tare ha segnato ieri due reti, una delle quali guarda caso di testa in un'azione provata in allenamen-



Solo due presenze

L'albanese Iglj Tare, 32 anni, è alla prima stagione in maglia laziale. Finora ha giocato una decina di minuti contro il Chievo e quaranta contro la Reggina sempre entrando dalla panchina. In Italia ha giocato quattro anni a Brescia e due a Bologna.

A Lecco Denunciò l'arbitro per razzismo: squalificato

LECCO - Aveva denunciato di aver ricevuto un insulto razzista dall'arbitro che lo stava espellendo, suscitando così un caso clamoroso. Ora è stato squalificato per 4 giornate di gara, per aver ripetutamente offeso lo stesso arbitro. Questa la sorte calcistica toccata ad Alessandro Bernasconi, il giocatore di colore capitano della Lecchese, che aveva denunciato pubblicamente di essere stato apostrofato dal direttore di gara con la frase: «Stai zitto 5, negro di m...». L'episodio, negato dall'arbitro e confermato da compagni di squadra del Bernasconi, era avvenuto domenica scorsa durante l'incontro Lecchese-Valmadrera del campionato di Terza categoria. Bernasconi, espulso per somma di ammonizioni durante la gara, è stato squalificato per quattro turni. Questa le motivazione: «Una volta espulso, protestando offendeva il direttore di gara, nel lasciare il terreno di gioco, ritardando la ripresa, manteneva un comportamento scorretto nei confronti di un sostenitore della società ospitata, a fine gara, minacciosamente reiterava offese nei confronti dell'arbitro».



Bernasconi

DALLA PRIMA PAGINA

Il marito ha sempre...

di ANTONELLA BORALEVI

gli amici. Un'estate parte in vacanza da solo. Pare di vederlo, mentre sale svelto sulla sua familiare, la piccola valigia sul sedile accanto come una compagna, il sospiro di soddisfazione che gli apre il petto appena gira l'angolo di casa. Ci scappa una avventurata, la moglie perdona. Ma intristisce. Diventa depressa, legnosa. Soffre. Soffre e sta zitta.

In pubblico, il marito la dileggia, la punzecchia. Chissà se, tra loro, scocchia il ring che divide certe coppie insopportabili, che si dicono il loro livore solo davanti all'imbarazzo degli altri. Si separano.

E qui entra in gioco la legge, nella figura dell'assegno matrimoniale. Perché la moglie disperata e forse incattivita lo desidera alto, il marito lo paga minimo, e gli avvocati si affannano a dimostrare il disagio di lei e la correttezza di lui. Finché la Suprema Corte (sentenza 23071), in data di ieri, sancisce che "la condotta del marito è solo una manifestazione del disagio per la vita in comune" e che "la sua esigenza di libertà era frutto del preesistente stato di crisi coniugale e giustificata da questo". Niente colpa, l'assegno resta minimo, la moglie, la signora Annamaria, che sosteneva la "violazione del diritto del rispetto", ha torto.

Ma quello di cui certo la povera Annamaria non si darà pace, l'ago che sempre le bucherà il cuore, è il resto del dispositivo. Laddove i Giudici stabiliscono che, poiché lei non ha chiesto la separazione a causa del com-

portamento del marito, ma anzi vi si è opposta, nulla le spetta. Ha "minimizzato i fatti, ha perdonato una infedeltà": paghi anche i 2100 euro di onorari.

Dunque, amare è un handicap, perdonare uno sbaglio, almeno dal punto di vista dell'assegno di mantenimento.

Una moglie tigre, che mangia di insulti e a morsi d'avvocato il marito che la fa soffrire, si garantisce invece un futuro tranquillo. Questa sentenza, vedrete, farà caso. Frotte di mariti annoiati si divertiranno beati mentre la moglie piangerà al buio nella camera deserta. Si sentiranno perfettamente a posto, autorizzati a sbarazzarsi delle sue paturine come dei calzini che tanto non raccolgono mai. Non si deve dire, e dispiacerà ai Vescovi, ma non pochi matrimoni, di questi tempi, si reggono sulla indisponibilità del marito a pagare l'assegno alla moglie. E anche sulla tenacia della moglie che sa che c'è il buio oltre il divorzio. Accade, soprattutto, ai matrimoni d'annata, alle coppie che hanno condiviso dieci, quindici, vent'anni. Da oggi vale il principio della libera uscita.

Chiavari. Una moglie, un marito, una figlia. Nove anni di matrimonio.

Qualche guaio c'è. La richiesta di annullamento al Tribunale della Sacra Rota è nelle more dei padri avvocati e dunque lui chiede la separazione al giudice. E' l'87, arrivano, insieme, la separazione e l'annullamento. E di nuovo brucia la questione dell'assegno. Lei vuole 5000 euro al mese, lui nicchia. Si finisce a confes-

sarsi in Appello e in Cassazione.

E viene fuori, citando i giudici, che lei "che durante il fidanzamento e il primo anno di matrimonio era dolce e affettuosa, si è poi manifestata rigida, severa e fredda", compromettendo sia la serenità del marito che quella della figlia. I Giudici emettono sentenza: nulla spetta alla moglie che non è come sembrava da fidanzata.

E anche questa è una sentenza che rallegrerà non poco i mariti, perché non c'è uomo in età ragionevole che non desideri avere accanto una eterna fidanzata amorevole e dedita, una che, inciampando nel tappeto, gli precipita in braccio in negligé. Una che cucina in grembiulino con nulla sotto, una che si accoccola come una gatta sul divano e esulta per i gol di Del Piero. Una che dice sempre sì e, alternativamente "come sei bravo, come sei bello". La moglie che la Cassazione ha rimesso al suo posto, tale Francesca, si è difesa come poteva. Ha fatto mettere a verbale che il marito pretendeva "una balia precettista" e "nella creatività linguistica dell'aggettivo, che sta tra "precettore" e "battista", traluce l'ansia rabbiosa di farsi valere quando già si sa di aver perso. Perché non c'è nulla da fare: le promesse non si tradiscono per legge, se ci si mostra carine, occorre restarlo fino alla morte. Sicché, le ragazze più furbe, da ora in poi si mostreranno subito streghe, antipatiche, cattive, rozze e cafone. Il difficile sarà farsi sposare, ma non è detto. Agli uomini piace aver chiaro quello che comprano.

Lastminute.sm SUPER CAPODANNO A...
TARIFE CROLLATE!!!

Approfittane ora o mai più! Prenotazioni entro il 25 novembre solo nei punti vendita Ostiensis Viaggi Network!!!

...in Mar Rosso e in Europa...

Sharm el Sheikh - Aida 4* All Inclusive - 7notti Partenza 30 dicembre da Roma e Milano	€ 575
Budapest - Hotel Unio 3* Colazione - 3 notti Partenza 29 dicembre da Roma	€ 369
Amsterdam - Hotel Novotel 3* Colazione - 3 notti Partenze 29 e 30 dicembre da Roma	€ 389
Praga - Hotel City Club 3* Colazione - 3 notti Partenza 30 dicembre da Roma	€ 449
Barcellona - Abba Garden 4* Colazione - 3 notti Partenza 29 dicembre da Roma e Milano	€ 299
...nei Caraibi e Sud America*	
Cuba - Havana Partenze 24,27 dicembre ritorno 3 gennaio Partenza 28 dicembre ritorno 4 gennaio Partenza 30 dicembre ritorno 8 gennaio	€ 880
Brasile - Salvador de Bahia Partenza 27 dicembre ritorno 3 gennaio Partenza 29 dicembre ritorno 5 gennaio	€ 860
Santo Domingo Partenze 5,12 dicembre ritorno 2 gennaio	€ 650
Partenze 23,26 dicembre ritorno 2 gennaio	€ 899
Messico - Cancun Partenza 26 dicembre ritorno 2 gennaio	€ 849

Tutte le tariffe esposte non includono la dove previsto i seguenti costi accessori: quota iscrizione, assicurazione, tasse aeroportuali, eventuali adeguamenti carburante e visti.
* Per il solo volo, prenotazione ed emissione entro il 18 novembre.

MILANO 02.58.32.86.27	ROMA	info@lastminute.sm
OSTIENSIS viaggi Network	Ostia Antica Tel.06.56.52.250 Monteverde Ostia Ponente Tel.06.56.03.03.78 Appio-Tuscolano Ostia Levante Tel.06.56.36.83.36 Tiburtino Casal Palocco Tel.06.50.91.80.84 Prati-Trionfale Cinecittà Tel.06.71.07.24.92 Call Center	Tel.06.53.27.38.45 Tel.06.78.14.74.22 Tel.06.43.58.01.74 Tel.06.39.03.11.35 Tel.06.56.35.01.11

ROMANI, NON V'AFATICATE.

FATEVI SERVIRE.

Il servizio di consegna è GRATUITO. ED OLTRE AL GIORNALE: ACQUA, LATTE, PANE, CAFFÈ E CORNETTI FRESCHI.

Numero Verde
800-814-999
www.magiordomus.it

MagiorDomus
AL SERVIZIO DEI ROMANI